



ANNUAL REPORT 2014

ecoTYRE

La Gestione Sostenibile per i tuoi PFU



ANNUAL REPORT 2014



PREMESSA



Il 2014 ha rappresentato un anno chiave per EcoTyre perché in base alla legge italiana (D.M. 82/2011) si è dovuto stabilizzare la raccolta di PFU al 100% degli pneumatici nuovi immessi sul mercato dai nostri attuali oltre 400 Soci. Grazie a un sistema di gestione ormai a regime, il Consorzio è riuscito a centrare questo traguardo garantendo che per ogni pneumatico ne sia stato avviato a recupero uno equivalente. Si tratta di un risultato importante ottenuto grazie alla collaborazione di tutti i Soci e al lavoro quotidiano della rete logistica che ha svolto in un anno oltre 21.000 ritiri presso i circa 8.000 punti di raccolta, raccogliendo ben 45 milioni di kg di PFU su tutto il territorio nazionale.

Alle attività ordinarie, rivolte agli PFU provenienti dal mercato del ricambio, si sono affiancate due importanti attività integrative. La prima è quella dedicata agli PFU derivanti dall'autodemolizione e svolta da EcoTyre per conto del Comitato per la Gestione degli PFU, istituito presso l'ACI. La seconda riguarda invece il costante impegno del Consorzio per la gestione dei cosiddetti "stock storici", ossia i depositi di PFU abbandonati prima che entrasse in vigore l'attuale normativa in materia.

Per far fronte agli stock storici, proprio nel 2014, EcoTyre ha lanciato il progetto "PFU Zero", che è stato presentato a Ecomondo alla presenza del Sottosegretario all'Ambiente Barbara Degani. In PFU Zero confluiscono tutte le attività di raccolta presso gli stock storici, raccolte ora su una piattaforma web (www.pfuzero.ecotyre.it) che consente anche di effettuare segnalazioni di depositi abbandonati e creare così la prima mappatura di carattere nazionale che ha peraltro ottenuto il patrocinio del ministero dell'Ambiente. Ma PFU Zero è anche un forte momento di sensibilizzazione grazie alla partecipazione a iniziative come "Puliamo il Mondo" di Legambiente o al lancio del progetto "PFU Zero nelle Isole Minori" che, in collaborazione con Marevivo e i suoi sub, ha visto la raccolta degli pneumatici disseminati sui fondali di 11 isole italiane, tra cui Ponza dove è intervenuto anche il ministro dell'Ambiente.

EcoTyre è consapevole che tutti questi sforzi di raccolta devono accrescere sempre di più la sostenibilità economica di questo comparto della green Economy. Per questo si è impegnata nell'avvio di progetti di ricerca e sviluppo che consentano da un lato di aumentare l'efficienza economica del sistema di gestione e dall'altro di aumentare la quota di PFU destinata a recupero di materia. Anche per tale punto i risultati sono presentati in questo report. Un contributo ambientale che continua a diminuire e una sempre maggiore quantità di granulato di gomma prodotto, da destinare a un'industria del riciclo che lentamente muove i propri passi.

Tutti questi elementi ci consentono di dire che EcoTyre da più di 3 anni affronta con coraggio e determinazione le sfide che gli si pongono davanti e può quindi guardare avanti con serenità, grazie anche alla forza di centinaia di Soci che lo rendono il Consorzio più diffuso e partecipato del nostro Paese.

Enrico Ambrogio
Presidente EcoTyre



INDICE

3 PREMESSA

7 IL CONSORZIO ECOTYRE

- 7 IL RUOLO DI ECOTYRE
- 7 COME FUNZIONA
- 8 IL SISTEMA DI RACCOLTA DEGLI PFU
- 9 I SOCI
- 14 I SERVIZI AI SOCI
- 14 LE DICHIARAZIONI PFU IMMESSI - ON LINE
- 14 LA RENDICONTAZIONE ANNUALE
- 14 LE RELAZIONI ISTITUZIONALI
- 15 LA NORMATIVA EUROPEA E NAZIONALE

16 INIZIATIVE ED EVENTI

21 DATI 2014

- 21 LA RACCOLTA IN ITALIA
- 22 LA RETE LOGISTICA
- 24 IL PORTALE OPERATIVO
- 25 LA RACCOLTA SUL TERRITORIO
- 26 LA RETE ACI DEI DEMOLITORI VEICOLI A FINE VITA
- 27 GLI IMPIANTI DI RECUPERO
- 28 LA RACCOLTA PER CLASSI NELLA RETE RICAMBI
- 33 IL CONTRIBUTO AMBIENTALE
- 34 APPLICAZIONI E TECNOLOGIE



Solmec

PORTAL MESSINA
7000 kg.

IL CONSORZIO ECOTYRE

IL RUOLO DI ECOTYRE

Dal 2011 EcoTyre mette in campo efficienza e professionalità al servizio dei propri Soci per svolgere le attività di raccolta, trattamento e recupero degli Pneumatici Fuori Uso (PFU). Attivo su tutto il territorio nazionale, il Consorzio si occupa della gestione degli PFU provenienti dal mercato nazionale del ricambio. Attraverso una rete logistica che copre capillarmente l'intera Penisola, isole comprese, produttori e importatori di pneumatici possono accedere a servizi integrati di raccolta, trasporto e stoccaggio con un ottimo rapporto qualità prezzo.

Di base a Vinovo, nella provincia di Torino, la struttura del Consorzio opera attivamente per offrire un servizio adeguato alle aspettative dei propri Soci. Garantendo la certezza del ritiro degli PFU presso i centri di raccolta, EcoTyre opera in modo strutturato, veloce e organizzato, riducendo al minimo costi e tempi di intervento.

Oltre a un ruolo di coordinamento operativo, il Consorzio assume anche una funzione rappresentativa, in favore dei propri associati, dinanzi agli organi istituzionali: facendo proprie le loro istanze, infatti, EcoTyre dialoga in modo proattivo con le Istituzioni, garantendo il giusto supporto ai propri Soci e perseguendo al tempo stesso obiettivi in grado di giovare all'intera collettività.

Finalizzando da sempre il proprio operato alla sostenibilità ambientale, il lavoro di EcoTyre parte dalla considerazione del PFU non come rifiuto, ma come una risorsa da valorizzare con importanti benefici sia economici che ambientali.

COME FUNZIONA

La rete logistica di EcoTyre garantisce l'erogazione puntuale dei servizi di raccolta direttamente presso i siti dove gli PFU sono generati, ovvero i gommiisti, i meccanici e tutti gli operatori che per conto dei consumatori si occupano della sostituzione degli pneumatici.

I mezzi della logistica si recano su chiamata diretta (o in alcuni casi a scadenza regolare) presso i punti di raccolta. Di lì gli PFU, una volta pesati, sono condotti presso piattaforme di stoccaggio. Dopo essere stati suddivisi in base alle loro caratteristiche, sono trasportati presso impianti di valorizzazione, dove avviene il processo di frantumazione. Le materie derivanti sono poi riciclate o, in minima parte, avviate alla valorizzazione termica per il recupero di energia. Gli impianti presso cui gli PFU sono frantumati, vengono scelti da EcoTyre sulla base delle capacità tecniche e produttive e in considerazione di criteri di competitività economica.

*Flusso della
filiera di gestione
PFU*

IL SISTEMA DI RACCOLTA DEGLI PFU



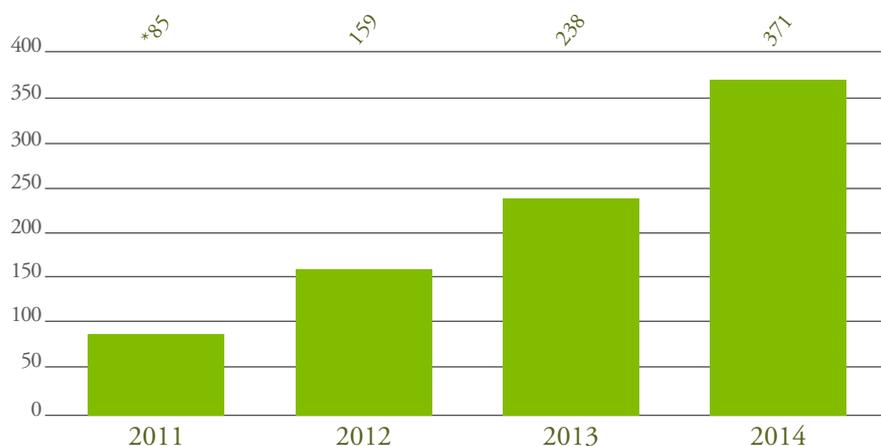
I SOCI

Anno dopo anno EcoTyre si conferma come il primo Consorzio in Italia per numero di Soci nella gestione degli PFU. Questo importante successo è il risultato del grande lavoro svolto nel settore e del puntuale supporto fornito ai propri associati.

Anche nel 2014 si è registrato un importante aumento del numero degli associati, con 371 adesioni al 31 dicembre (55,9% in più rispetto all'anno precedente).

Sempre più produttori e importatori considerano EcoTyre una garanzia nella gestione del fine vita degli pneumatici.

Evoluzione numero dei Soci 2011-2014



*comprensivo dei soci operativi dal 1/1/2012

**L'elenco Soci aggiornato
in tempo reale
(a oggi già oltre 400)
è disponibile sul sito internet
www.ecotyre.it**

3D	A.G.O.A.R.	Agrotyre Pneumatici	Al Box
Al-Fra di Daziano Alessio & C.	Alfa Gomme Car di Benedini A. & C.	All Tyres di Prato U. & Co.	Alleruzzo Gomme
Alp-Pneus	Altoli Roberto e C.	Ambrogio Trasporti	Angeli Gomme
Antonelli Gomme	Area Gomme	Asso Gomme	Autofficina Bernardini D. & C.
Autofficina Bs di Bojan Stojadinovic	Autoklaus di Alfieri Nicola	Autoservice	Autovillage di Ciesco Carmine
Baratti Angelo	Barlera Gomme	BBM	BCS
Bernard Claudio Motors	Biagio Sabatino	BMW Italia	Bonetto
Botol Car Service	Bottari	BPA	Bricherasio Gomme

Bruno Gomme	Brusamarello Gomme Schio	Brusamarello Gomme Thiene	C.R.A. di Onori A. & C.
Caller	Campo Gomme	Campoli Paolo Gomme	Candela Gomme
Car Gomme di Ottonello M. e C.	Carpi Gomme	Carrozeria Quadrifoglio di Roberto Chiarardini	Carwash & Tyres di Guglielmi Luigi & C.
Casa del Pneumatico	Catalano Nunzio & C.	CDP Group	Centrauto
Centro della Gomma	Centro Gomme di Orazio Liveri	Centro Gomme di Sinigaglia Antonio & C.	Centro Pneumatici
Centro Pneumatici Ladispoli	Centropneus	Cherasco Pneumatici	Ci. Giordano
Cielle di Folgheraiter Candido e C.	CMM	COIP	Commercial Pneu Service
Consorzio Gommisti Sicilia	Consorzio Rivenditori Pneumatici S.C.A.R.L.	Cooper Tire and Rubber Company Italia	Corsalini Gomme
Cova Gomme di Cova Lotario & C.	Crea Antonio	Cremascoli Gomme	Crimar W.S.
Cumiana Gomme Group	CVM	D.P.M.	Daisytyre
Dallera Gomme	De Gregorio Guido	Deflorian Marino	Del Forno Elisabetta
Delticom AG	Di Cosmo Gomme	Di Gennaro Pneumatici	DMO
Do.Car dei Flli Doria A. & L.	Donati Gomme	Douglas Wheel	Duca Gomme
E-Comm. Pneumatici	E.G.O.L. Group	E.P.T.O. Electronics di F. Vitellozzi	Effegomme
Egimotors	Elleci Pneumatici di Chirico Edmondo	Emak	Erinnio Michele
Ermes Gomme	Esquilino Gomme	Ettorre Gomme	Ettorre Gomme di Ettorre Evelina
Eurotire	Flli Bini	Flli Chiarulli	Flli Mascitti
F1 Cerchi e Pneumatici	Farcogomme	Fastecom	Feroci
Ferro Ampelio & C.	FI.FF	Fiaba	Fiorello Ricambi
Florian German	Fontana Pneumatici	Fortuna di Littorio Vittorio	Franco Gomme
Frisiko Pneu	Garage Centrale di Zamboni Giovanni & C.	Garage Frei di Frei Gunther	Garage International

Garage Staggl	Gasperini Giuliano	Gasperini Gomme	GB Car di Gian Carlo Bodo
General Motors Italia	Giacobazzi Gomme	Giacobazzi Gomme di Giacobazzi Alberto	Giacomelli Paolo
Giaro Pneumatici	Gino Solimene Export Import Pneumatici	Giordangomme	Giordani
Goldoni	Gomma On Web	Gomma Service	Gomma Service ADL
Gommauto	Gommauto di Cubello Massimiliano	Gomme Auto	Gomme Industriali
Gomme Marostica	Gommeur di Giansante Giancarmine	Gommista B. & B.	Gommista Marco Cellucci
GP Gomme	Granit Parts & C.	Grifoni Gomme	Grisignano Gomme
Grosso Edmondo	Gruber	Gufler Helmut	Guglielmi Sport Kit
Hankook Tire Italia	Hard Green	Holzer	Honda Motor Europe Ltd - Italia
Idealgomme	Intergomma	Interprogram 2000	Iorauto
Irgom	Irsara	It Ruote.Com	Italdidra
Italgomme Pneumatici	Italtire	Italytyre	JL Racing di Joka Lakic
Kramp	La Casa delle Ruote	La Nuova Pneus	La Picena Pneumatici
Lamezia Gomme di Gaetano A. & C.	Langa Pneus	Largher	Larizza Antonio
Lavelli Gomme	Liebherr Emtec Italia	Lionetti Gomme	Lo Pneumatico
Lorenzetti C. & A.	Losavio Center	Luretta Gomme di Garbolati Enzo & C.	M.A.F. di A. Farina & C.
M.C. Gomme di Morichetti Daniele	M.G. di Mossucca Stefano & C.	M.M. Automobili Italia	Maestrelli Gomme
Magaldi	Mahindra Europe	Mai Italia	Mak
Malaguti	Malatesta Sud	Malz di Alessandri F. - Zini F. & C.	Marchigiana Gomme
Marini	Marsiglia Piero Luciano	Martinello	Max Reifencenter & Autoreparaturen Des Lechner
Max Solutions	Max Tyre	Mazara Antonino	MD Distribuzioni
Mec di Monti Giuseppe	Medici Gomme	Michele Chiarelli Pneumatici	Millegomme di Tabbi Angelo

Mister Gomma	Mitas	Mobis Parts Europe N.V. Italy	Mock
Modafferi Santino	Moderna Gomme	Monterastelli Alfeo	Moretti Multipneus
Morpheus Gomme di Tassone Vincenzo & C.	Moto	Motocross Marketing	Motorsport Wheels Italy
Musso Gomme	N1	NB & Partners	New Lido Gomme
New Pneus 2000	New Tyre	Nik di Nicoletti Giovanni Battista	Nino Stallone
Nissan Italia	No Poser	Nori Gomme	Officina Riccadonna
Officina Scremin	Offroadmotors di Montico Angelo	Oliver Group	Only Machine di Antonucci Romolo
Overgom	P.T. Gomme	P&G Tyres Trading di Vaccarini Gianpiero	Palazzi Remo
Palpon Gomme	Panormus Pneumatici	Pasini Gomme di Pasini Alessandro	Pasini Gomme di Pasini Paolo & C
Pavone Giovanni	Pedrazzi Pneumatici	Perrone Elio	Piacenza Pneumatici
Pichler Olaf Stephan	Pila Pneus di Giacomelli Sandro & C.	Pit Stop	Pneuman Distribuzione Pneumatici
Pneumatici e Servizi	Pneumatici Mele	Pneumatici Valtellina	Pneus 2000
Pneus Acqui Commerce	Pneus Agri di Piero Cappelletti & C.	Pneus Auto	Pneus Center
Pneus Center di Masserut Arrigo & C.	Pneus Holding S.	Pneus Lazio	Pneus Online Trading CV
Pneus Pio	Pneus Rimini di Amaduzzi Berto	Pneus Rudy	Pneus Service di Boano Dario
Pneus Solution di Gianni Rocco Antonio	Pneus-Center di Marchi Bruno	Pneusbox di Giacobbe Guido	Pneuservice
Pneuservice 2000	Pneuservice di Casini Franco & Faccani Mauro	Pneuservice di D'Urbano Chiara	Pneusetti U.
Pneusmarche	Pneusmart B.V.	Pneusplanet di Larovere Marco	Pneustirolo
Pneus Service di Lombardi Carlo & C.	Porsche Italia	PR	Professional Pneus
Proietti Fernando	Pusnar Gomme di Beatrice Pusnar	Q8 Stefan Eisenstecken	Quinto Cabella
Real Sud	Recar	Redmoto	Reifen Hochrainer

Reifencom	Rekord Import Export	Ri.Gom.Ma	Rifer Gomme
Rinova Dischi di Gobbi Emilia	Riparto	Rivolta Automotive	RL Auto
RMS	Rohrer George Karl	Romagna Pneus di Pasini Luciano & C.	Rosina
Rotagri	Russo Ricambi Veicoli Industriali	S.B. Car Service di Biasiolo Marco e Sassadin Guido	S.D.R.
S.I.R.P.A.	Sabart	Sabre Italia	Saf di Bennardo Valentina
Saf Distribuzione Gomme Unipers	Salento Ruote di Tubifato Alessandra	Salvati Antonio	Same Deutz-Fahr Italia
Sanyang Italia	Sarda Pneumatici	Sardagomme	Scandellari
Schettino Gomme	Schirò	Senese Donato	Serravalle Pneumatici di Cadenzago V. e C.
Setti Pneumatici	SG Gomme	Shure On The Road di Cuzzilla Paolo	Sicur Tyres Group
Sifam Italia	Simeone Pneumatici	Simvar	Sipav
Sirtek	Società Generale Ricambi (Europa) p. A.	Sonnengarage di Rabanser Thomas	Speedy Lavorazioni di Morandin Sandra
Sport Pneus	Suardi Gomme	Sud Tyre	Supergom di Tagliente Giuseppe Paolo
Supergomma	Suzuki International Europe GmbH	Suzuki Italia	Symi
T.A.F. Pneumatici	Tagom Tires	Tecnoruote	Tiresmaster
Tomaiuolo Salvatore	Tony Pneus	Top Garage	Top Gom di Moreno Piccardo
Top Service di Rossi Valerio	Topgomma	Torreggiani	Truck Service Tires Unipers
Tudisco Gomme	Tutto Gomme	Tyrecom	Tyres Diffusion
Tyrex	Universalpneus di Ernesto Rosmini	Valle Gomme	Vama di Carlo Carli
Vegom Service	Velorama	Vergom di Favero Lorella	Vertuani Enrico
Vi.P. Pneumatici di Pizzari Vincenzo & C.	Vimercate Gomme	Volvo Car Italia	VPT Online
West Wheels di Fassone Marco	Zagaria E-Commerce	Zagolin Renato	

I SERVIZI AI SOCI

Diventare Socio EcoTyre vuol dire trasferire la responsabilità della gestione corretta dei propri PFU al Consorzio e accedere a una serie di servizi che sgravano gli utenti dal peso dei numerosi adempimenti burocratici previsti. Il Consorzio svolge, infatti, per conto dei Soci tutte le pratiche amministrative limitando l'impegno dei propri associati alla sola compilazione dei documenti relativi ai dati sull'impresso. Ogni pratica, comprese quelle relative alla rendicontazione, sono svolte direttamente da EcoTyre.

LE DICHIARAZIONI PFU IMMESSI - ON LINE

EcoTyre ha ideato un servizio innovativo in Italia che consente di gestire direttamente on line le dichiarazioni mensili degli pneumatici nuovi immessi sul mercato da parte dei propri Soci. Questo strumento comporta numerosi vantaggi sia da un punto di vista strettamente amministrativo che per quanto riguarda la tracciabilità degli PFU.

Accedendo in piena sicurezza nell'area cliente a esso riservata sul sito di EcoTyre, il Socio può generare in automatico le dichiarazioni da destinare al ministero e ottenere, attraverso l'invio via mail, le fatture dei contributi riscossi. Inoltre lo storico delle transazioni rimane sempre in archivio per tutti i successivi riscontri.

Con l'implementazione di questo sistema si è ottenuto un concreto contenimento dei costi sia diretti (evitando tutte le spedizioni di materiale cartaceo) che indiretti perché riduce i tempi di gestione delle pratiche per il Socio e per EcoTyre.

Un altro aspetto importante è legato alla tracciabilità degli PFU. Il servizio infatti genera una reportistica dettagliata sulle attività di gestione, consentendo a EcoTyre di monitorare ogni giorno la raccolta degli PFU su tutto il territorio nazionale.

Grazie al sistema i Soci sono supportati non solo per quanto riguarda la compilazione delle dichiarazioni mensili, ma anche rispetto a oneri e responsabilità connessi alla gestione degli PFU.

LA RENDICONTAZIONE ANNUALE

Un ulteriore servizio offerto da EcoTyre ai propri associati riguarda la rendicontazione degli PFU gestiti annualmente. Come stabilito dal Decreto n. 82 del 2011, infatti, i produttori e gli importatori di pneumatici sono obbligati a informare il ministero dell'Ambiente su tale quantitativo. Il supporto fornito a riguardo dal Consorzio non riguarda unicamente la compilazione della modulistica, ma anche tutta la fase di inoltro alle Autorità competenti dei documenti aggiornati entro le scadenze previste. Inoltre, secondo i principi di trasparenza del Consorzio, viene inviata copia alle Autorità del Bilancio e del Rapporto Annuale sui dati di raccolta.

LE RELAZIONI ISTITUZIONALI

Essere Socio EcoTyre significa vedere rappresentate in modo efficace le proprie istanze ed esigenze dinanzi agli organi istituzionali. Il Socio entra a far parte di un sistema di relazioni e opportunità che gli consentono di far sentire la propria voce nei contesti decisionali e di contribuire a migliorare il settore. EcoTyre dialoga con il ministero dell'Ambiente, rappresentando le esigenze di tutti i produttori e importatori di pneumatici che ne fanno parte.

LA NORMATIVA EUROPEA E NAZIONALE

Nel nostro Paese la gestione degli Pneumatici Fuori Uso ha nel Decreto Ministeriale n. 82 dell'11 aprile 2011 il proprio orizzonte normativo. Il Decreto definisce gli PFU come: "Gli pneumatici, rimossi dal loro impiego a qualunque punto della loro vita, dei quali il detentore si disfi, abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi e che non sono fatti oggetto di ricostruzione o di successivo riutilizzo". Obiettivo principale del Decreto è una migliore gestione del fine vita degli pneumatici per prevenire la formazione di nuovi rifiuti e salvaguardare l'ambiente.

Seguendo il principio europeo della "Extended Producer Responsibility", vengono individuati come responsabili della gestione del sistema i produttori e gli importatori degli pneumatici, i cui obblighi prevedono:

- Raccogliere e gestire annualmente quantità di PFU (di ogni marca) almeno equivalenti alle quantità degli pneumatici che hanno immesso sul mercato nazionale del ricambio nell'anno solare precedente;
- Dichiarare all'Autorità competente, entro il 31 maggio di ogni anno, sia la quantità e le tipologie degli pneumatici immessi sul mercato del ricambio nell'anno solare precedente, sia le quantità, le tipologie e le destinazioni di recupero o smaltimento degli PFU;
- Inviare all'Autorità competente un rendiconto economico completo della gestione;
- Adempiere agli obblighi previsti anche attraverso la costituzione di strutture dedicate, come il Consorzio EcoTyre, che provvedono a tutte le attività di gestione degli PFU, ivi compresi gli obblighi di comunicazione e rendiconto.

Per coprire i costi derivanti dal trattamento e dalla valorizzazione degli PFU, la legislazione italiana ha previsto l'istituzione di un contributo ambientale, applicato in forma esplicita in fattura al momento dell'acquisto di uno pneumatico nuovo.

L'ammontare di tale contributo è stabilito dal Consorzio, sulla base dei costi complessivi sostenuti per garantire la gestione degli PFU nel pieno rispetto della normativa, dell'ambiente e della salute. Come previsto dalla legge, EcoTyre applica un contributo differenziato in base alla tipologia e al peso degli PFU da trattare. I diversi contributi sono rivisti ogni anno e approvati dal ministero dell'Ambiente.

Il contributo ambientale deve essere anche corrisposto da tutti i soggetti operanti dall'estero che, attraverso canali web, importano a distanza pneumatici sul mercato italiano. L'obbligatorietà dell'applicazione del contributo sugli pneumatici fatti oggetto di cessione per la prima volta sul mercato nazionale del ricambio, a qualsiasi titolo è stata ribadita dal ministero in risposta all'interrogazione parlamentare dell'on. Ermete Realacci, Presidente della Commissione Ambiente della Camera, basata su informazioni fornite da EcoTyre. Tale risposta del ministero mette la parola fine a un'annosa questione per il settore: la possibilità per gli importatori di pneumatici "via web" di non versare tale contributo, che comportava inevitabili conseguenze negative oltre che per l'ambiente, per l'Erario, per la libera concorrenza e per la gestione del fine vita di tali pneumatici, quest'ultima, in mancanza del pagamento del contributo, a spese della collettività.

INIZIATIVE ED EVENTI

PROGETTO PFU ZERO

Una delle iniziative più importanti avviate da EcoTyre nel 2014 è stato senza dubbio il Progetto PFU Zero. Questa iniziativa ha un rilevante valore per la collettività, in quanto è finalizzata a sensibilizzare i cittadini sulla corretta filiera del riciclo degli PFU, individuare pneumatici abbandonati su tutto il territorio nazionale e definire con gli enti locali modalità per la raccolta e l'avvio a recupero.

Il progetto, che ha ottenuto il Patrocinio del ministero dell'Ambiente, è stato presentato per la prima volta nel corso dell'edizione 2014 di Ecomondo-Key Energy di Rimini, alla presenza del sottosegretario all'Ambiente, Barbara Degani.

L'iniziativa si rivolge a enti locali, associazioni e cittadini che possono segnalare a EcoTyre, tramite il sito dedicato (www.pfuzero.ecotyre.it), situazioni di abbandono di PFU. Tale operazione contribuisce a creare una vera e propria mappatura di quelli che sono definiti "Stock Storici", ossia depositi di PFU generati prima dell'entrata in vigore dell'attuale normativa in materia.



La mappatura può essere condivisa con il ministero e gli altri operatori di settore per facilitare i successivi interventi di bonifica.

Grazie a uno stanziamento economico dedicato derivante come da obbligo di legge dall'avanzo di gestione dell'anno precedente, EcoTyre attraverso questo progetto ha dato la propria disponibilità a intervenire su situazioni specifiche, affiancando attività di raccolta straordinaria, completamente gratuite per gli enti locali, a iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e svolte in collaborazione con associazioni ambientaliste. Gli interventi avviati nel 2014 hanno portato alla raccolta di 4.501.000 kg di PFU.



All'interno di questo progetto, rientra anche l'iniziativa "PFU Zero nelle Isole Minori". Il progetto, realizzato in collaborazione con l'associazione ambientalista Marevivo, prevedeva il recupero a terra e sui fondali marini degli PFU abbandonati. Lanciata in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, l'iniziativa ha visto il coinvolgimento di 11 isole di 6 diverse regioni italiane: Ponza (Lazio), La Maddalena (Sardegna), Ischia e Capri (Campania), Eolie con Vulcano, Panarea, Salina, Stromboli e Lipari (Sicilia), Isola del Giglio (Toscana) e Isole Tremiti (Puglia).

Una squadra di volontari della divisione sub di Marevivo, con la collaborazione dei Comuni, di associazioni e realtà locali, ha provveduto a individuare e raccogliere gli pneumatici in fondo al mare nelle zone portuali. Una volta ripuliti e trasferiti sul molo, gli PFU sono stati caricati su mezzi di EcoTyre e condotti presso impianti di trattamento per essere avviati al recupero.

Sulle banchine dei porti, invece, sono state organizzate iniziative di sensibilizzazione per turisti e cittadini con un'attenzione particolare ai più piccoli. I bambini, infatti, sono stati coinvolti in attività ludiche in compagnia di Gummy, la mascotte di EcoTyre, e, proprio attraverso il gioco, è stata spiegata loro l'importanza di una corretta gestione degli PFU e quanto il recupero di questi rifiuti sia necessario per salvaguardare l'ambiente e, in particolare, l'ecosistema marino.



EUROPEAN CLEAN-UP DAY

Rinsaldando quello che è da sempre il proprio impegno in favore dell'ambiente, il Consorzio ha aderito nel 2014 all'European Clean Up Day. L'evento è parte integrante della Let's Clean Europe, campagna contro il littering e l'abbandono di rifiuti promossa dalla Commissione Europea e coordinata in Italia dal ministero dell'Ambiente. Sono stati 28 gli Stati, alcuni anche extra europei, che hanno preso parte all'iniziativa, una call to action per organizzare azioni di raccolta e pulizia straordinaria nei vari territori.

Tra le varie attività organizzate in Italia, anche quella che ha visto EcoTyre e l'associazione ambientalista Marevivo impegnati in una raccolta straordinaria di PFU abbandonati sull'isola di Ponza e nei fondali della area portuale limitrofa. All'evento, che ha avuto luogo il 10 maggio 2014, ha partecipato anche il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti.



PULIAMO IL MONDO

Per il secondo anno consecutivo, EcoTyre ha aderito a "Puliamo il Mondo", storica campagna di sensibilizzazione promossa da Legambiente. Edizione italiana di Clean Up the World, l'iniziativa rappresenta il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo per liberare dai rifiuti e dall'incuria parchi, giardini, strade, piazze, fiumi e spiagge di molte città del pianeta. Il Consorzio si è reso disponibile al ritiro gratuito degli pneumatici fuori uso raccolti nel corso dell'evento, con un quantitativo finale che si è attestato intorno ai 15 mila chilogrammi di PFU.

Sono state 15 le squadre speciali di volontari impegnate nella raccolta degli pneumatici abbandonati nelle 6 Regioni coinvolte dagli interventi: Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Molise e Puglia. Come nel 2013, è stato fornito ai volontari un volantino, elaborato da EcoTyre in collaborazione con i propri Soci, con informazioni per utilizzare al meglio gli pneumatici nel rispetto dell'ambiente e su come gestirli una volta giunti a fine vita.

ECOMONDO

La terza volta di EcoTyre a Ecomondo conferma la volontà del Consorzio di mettere la propria esperienza e le proprie competenze a servizio di un mondo, quello del recupero e del riciclo, dove le sfide in favore dell'ambiente sono ogni anno maggiori. L'edizione 2014 di Ecomondo-Key Energy, fiera internazionale legata al recupero di materia e di energia e dello sviluppo sostenibile, ha visto la presenza di EcoTyre con un proprio stand: durante le giornate della rassegna riminese, il team del Consorzio è stato a disposizione di quanti, tra semplici visitatori, stakeholder e Soci, hanno voluto confrontarsi sul tema degli PFU.



CONSIGLIO NAZIONALE DELLA GREEN ECONOMY

EcoTyre è parte integrante del Consiglio Nazionale della Green Economy, organismo istituito come sede di analisi, proposta e iniziativa per lo sviluppo dell'economia verde nel nostro Paese. Il Consiglio, composto da 66 organizzazioni di imprese con il supporto tecnico della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, promuove un confronto con il Governo, stabilendo un canale diretto con i ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico.

RAPPORTO L'ITALIA DEL RICICLO

Giunto alla V edizione, il Rapporto "L'Italia del Riciclo" è uno studio realizzato da FISE UNIRE e Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile sul riciclo dei rifiuti nel nostro Paese e sulle dinamiche europee e internazionali dei mercati dei materiali riciclati. Il rapporto contiene approfondimenti e aggiornamenti settoriali dedicati a tutte le filiere del riciclo e del recupero. Tra queste anche quella riguardante gli pneumatici fuori uso: EcoTyre ha contribuito alla redazione di tale studio, fornendo dati aggiornati sulle attività di raccolta e riciclo degli PFU.



DATI 2014

LA RACCOLTA IN ITALIA

Il terzo anno di operatività di EcoTyre conferma le ottime performance del Consorzio in termini di raccolta e gestione degli PFU. Il 2014, infatti, segna un nuovo incremento nel quantitativo di pneumatici gestiti, pari a 45.350.362 kg: oltre il 6% in più rispetto al 2013.

Questo risultato attesta il valore di un sistema ben collaudato e conferma il conseguimento da parte di EcoTyre di un consistente miglioramento performativo, in crescita di anno in anno e con benefici concreti anche e soprattutto per l'ambiente.

Il quantitativo totale del 2014 si compone di tre voci:

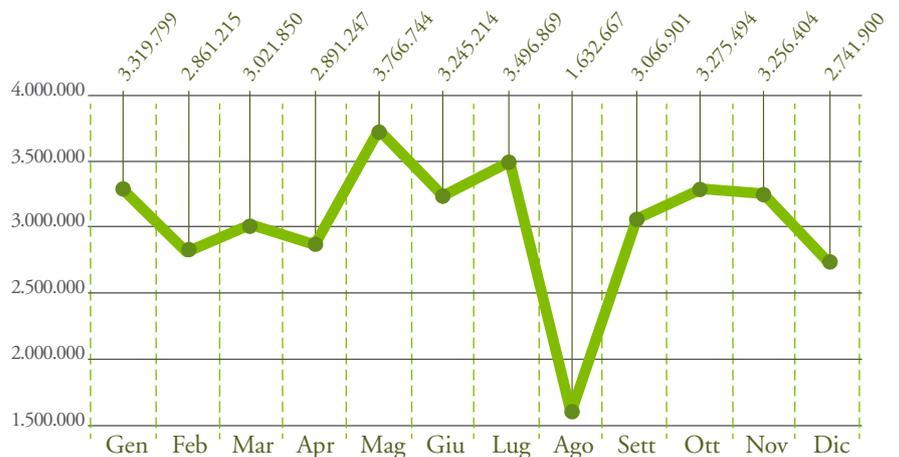
- la prima relativa alle attività ordinarie di raccolta degli pneumatici provenienti dalla rete del ricambio, pari a 36.576.304 Kg;
- la seconda inerente i quantitativi raccolti presso i demolitori dei veicoli a fine vita, iscritti all'ACI (4.273.058 Kg);
- la terza, infine, riguardante gli interventi straordinari, svolti gratuitamente da EcoTyre presso i cosiddetti "stock storici" (4.501.000 kg).

**Andamento Raccolta
2012-2014 (kg)**



Il grafico seguente mostra l'andamento di raccolta per il 2014 da cui si evince come la raccolta sia stata piuttosto costante, con picchi importanti nei mesi di maggio e giugno e una fisiologica flessione in agosto, dovuta alla chiusura di gommisti e altri punti di raccolta.

**Andamento Mensile
Raccolta 2014 (kg)**

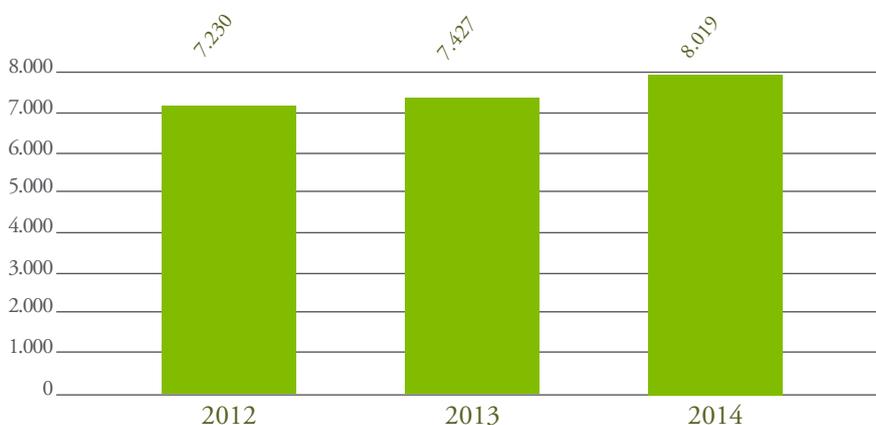


Questo grafico tiene in considerazione la sola raccolta ordinaria

Numero di Punti di Raccolta iscritti alla rete EcoTyre

LA RETE LOGISTICA

La rete logistica di EcoTyre si estende su tutta la Penisola: grazie al lavoro svolto da 82 Raccoglitori Operativi del Consorzio, coordinati da 21 referenti di area, ogni giorno vengono raccolti gli pneumatici fuori uso conferiti presso i punti di raccolta e provenienti da ciascuna Regione del nostro Paese. La capillare presenza sul territorio permette a EcoTyre di gestire gli interventi attraverso una logica di prossimità che garantisce, non solo l'erogazione di un servizio puntuale, ma anche l'ottimizzazione dei tempi e dei costi di ritiro. Infatti, a essere incaricati della raccolta sono i Partner Operativi più prossimi al luogo da servire; medesima logica, unita alla qualità del servizio offerto, interessa anche la scelta dell'impianto dove consegnare gli PFU per il trattamento. Questo modus operandi permette a EcoTyre di raccogliere mediamente più di un pneumatico al secondo, un dato che testimonia ulteriormente l'efficienza del sistema.



Numero di Punti di Raccolta iscritti alla rete EcoTyre			
Anno	2012	2013	2014
Punti di Raccolta	7.230	7.427	8.019



La presenza di EcoTyre sul territorio nel 2014 si è consolidata ulteriormente grazie all'incremento dei Punti di Raccolta, passati dai 7.427 del 2013 agli 8.019 dell'ultimo anno, con una crescita pari all'8%. Tale aumento rappresenta per il Consorzio l'opportunità di servire un numero maggiore di operatori, dando alla raccolta una dimensione ancora più capillare. Come avvenuto già nel 2013, cresce il numero dei Punti di Raccolta nel Mezzogiorno e nelle Isole: il dato più importante è quello del Molise, passato da 6 a 27 centri nel 2014. Percentuali considerevoli riguardano anche Sardegna (+50%), Puglia (+29%) e Basilicata (+12%); al Centro il dato più importante è quello dell'Abruzzo (+9%), mentre per il Nord spicca il Piemonte (+14%). Nella tabella sottostante è riportata la distribuzione dei Punti di Raccolta in ciascuna Regione italiana.

Numero di Punti di Raccolta Iscritti alla rete ECOTYRE nel 2014 per regione	
Abruzzo	71
Basilicata	87
Calabria	131
Campania	220
Emilia-Romagna	523
Friuli-Venezia Giulia	348
Lazio	982
Liguria	520
Lombardia	2.059
Marche	149
Molise	27
Piemonte	1.551
Puglia	102
Sardegna	45
Sicilia	87
Toscana	371
Trentino-Alto Adige	295
Umbria	104
Valle d'Aosta	76
Veneto	271
Totale complessivo	8.019

IL PORTALE OPERATIVO

I Punti di Raccolta possono aderire gratuitamente alla rete di EcoTyre e richiedere il servizio di ritiro PFU, compilando la richiesta di adesione da inviare allo staff del Consorzio.

Successivamente alla registrazione, viene inviata ai Punti di Raccolta una password che permette l'accesso a un'area dedicata del portale di EcoTyre, dalla quale si possono gestire tutti gli aspetti operativi ed effettuare le richieste di ritiro direttamente online.

Grazie a questo strumento, richiedere il ritiro di PFU è molto semplice e veloce e, soprattutto, permette di controllare ogni fase della raccolta. Lo stato delle richieste in gestione è visibile in tempo reale e direttamente online, così come il riepilogo degli ordini aperti e/o già eseguiti.

Le informazioni vengono inviate al Partner Logistico incaricato per ciascuna area, il quale una volta eseguito il ritiro ne dà comunicazione a EcoTyre. Ordini di ritiro e flussi logistici, in questo modo, vengono monitorati dal Sistema, consentendo da una parte la loro gestione centralizzata e dall'altra la piena tracciabilità degli PFU raccolti.

Modulo Dichiarazione Contributi Mensili

Anno: 2015 Mese: Marzo				e8TYRE	
Cat	Veicoli Utilizzatori	Pesi Minimi e Massimi (in chilogrammi)	Numero Totale Pneumatici Immessi	NETTO IVA Contributo Ecotyre (euro/pneumatico)	NETTO IVA Contributo Ecotyre (euro/pneumatico)
A	Ciclomotori e Motoveicoli (ciclomotori, motocicli, motorini, ecc.)	A1 (2 - 8 KG)	0	€1,00	€0,00
B	Autoveicoli e relativi rimorchi (autoveicoli, autoveicoli per il trasporto promiscuo, autocaravan, ecc.)	B1 (9 - 18 KG)	0	€2,00	€0,00
C	Autocarri e Autobus (autotreni, auto snodati, auto articolati, floveicoli, trattori stradali, ecc.)	C1 (20 - 40 KG)	0	€7,25	€0,00
		C2 (41 - 70 KG)	0	€15,10	€0,00
D	Macchine agricole, macchine operatrici, macchine industriali (trattori, escavatori, ecc.)	D0 (< 4 KG)	0	€0,30	€0,00
		D1 (4 - 20 KG)	0	€2,40	€0,00
		D2 (21 - 40 KG)	0	€6,10	€0,00
		D3 (41 - 70 KG)	0	€11,70	€0,00
		D4 - A (71 - 109 KG)	0	€19,00	€0,00
		D4 - B (110-150 KG)	0	€34,50	€0,00
		D5 - A (131 - 159 KG)	0	€38,00	€0,00
		D5 - B (160 - 200 KG)	0	€41,50	€0,00
		D6 - A (201 - 299 KG)	0	€58,90	€0,00
		D6 - B (300 - 499 KG)	0	€90,00	€0,00
		D6 - C (500 - 749 KG)	0	€150,00	€0,00
		D6 - D (> 750 KG)	0	€270,00	€0,00
				Totale Imponibile	€0,00
				Totale IVA €22,00%	€0,00
				Totale Lordo:	€0,00

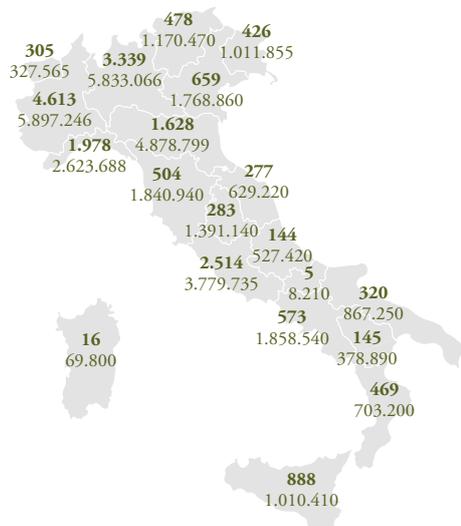
In ottemperanza alle comunicazioni periodiche previste da Decreto Ministeriale 11 aprile 2011 n°92, si rilascia la presente dichiarazione per il calcolo mensile dei contributi mensili. La Società scrivente conferma che i dati qui riportati sono veritieri e sono stati elaborati dall'azienda in base ai numeri di pneumatici

LA RACCOLTA SUL TERRITORIO

A conferma del trend di crescita generale che ha contraddistinto il 2014, EcoTyre riscontra anche nelle missioni di ritiro un risultato altrettanto positivo. Nell'ultimo anno, infatti, le missioni sono aumentate del 3,4%, passando dalle 20.332 del 2013 alle 21.034 del 2014. Se, da una parte, si registra una leggera flessione nelle operazioni effettuate presso i demolitori ACI (-9,5%), dall'altra invece viene attestato un incremento degli interventi straordinari, svolti gratuitamente dal Consorzio presso gli stock storici, passati da 162 a 278. Le diverse missioni operate sul territorio nazionale hanno consentito di raggiungere quote di raccolta molto elevate. Se si analizzano i dati a livello regionale, si riscontrano le migliori performance in Puglia e Sardegna, dove il quantitativo di PFU gestito è aumentato rispettivamente del 138,1% e del 182,8%.

Come si può riscontrare dalla tabella sottostante, il dato generale non si presenta in modo omogeneo nelle diverse realtà territoriali. Ciò deriva sia dal numero dei punti di raccolta presenti nelle varie Regioni, sia dalla densità demografica che determina il quantitativo di PFU prodotti e, di conseguenza, da gestire.

La tabella presenta i dati relativi agli PFU raccolti per Regione e le relative missioni di ritiro.



Quantitativi raccolti per Regione e ritiri nei punti di raccolta nel 2014		
Regione	Peso (kg)	Nr. Missioni di ritiro
Abruzzo	527.420	144
Basilicata	378.890	145
Calabria	703.200	469
Campania	1.858.540	573
Emilia-Romagna	4.878.799	1.628
Friuli-Venezia Giulia	1.011.855	426
Lazio	3.779.735	2.514
Liguria	2.623.688	1.978
Lombardia	5.833.066	3.339
Marche	629.220	277
Molise	8.210	5
Piemonte	5.897.246	4.613
Puglia	867.250	320
Sardegna	69.800	16
Sicilia	1.010.410	888
Toscana	1.840.940	504
Trentino-Alto Adige	1.170.470	478
Umbria	1.391.140	283
Valle d'Aosta	327.565	305
Veneto	1.768.860	659
Ritiri presso punti di raccolta	36.576.304	19.564
PFU Zero	4.501.000	278
Ritiri presso Demolitori ACI	4.273.058	1.192
Totale ritiri		21.034

LA RETE ACI DEI DEMOLITORI VEICOLI A FINE VITA

EcoTyre è tra gli operatori accreditati dal Comitato per la gestione degli Pneumatici Fuori Uso per il ritiro degli PFU presso la rete degli autodemolitori. Costituito presso l'Automobile Club d'Italia (ACI), il Comitato si occupa di monitorare e garantire la corretta gestione degli PFU provenienti dal settore delle demolizioni. Istituito dal ministero dell'Ambiente attraverso il Decreto n.82 dell'11 aprile 2011, grazie alla propria rete logistica e a sistemi informatici integrati, controlla e gestisce tutte le attività che assicurano la raccolta, il trasporto, la selezione, il trattamento e il recupero di questa tipologia di rifiuto. Gli oltre 1.300 demolitori iscritti al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) possono fare richiesta, al Comitato, di ritiro gratuito degli pneumatici tramite uno dei 29 operatori abilitati, tra i quali rientra anche EcoTyre.

Come avvenuto nel 2013, anche lo scorso anno la raccolta presso i demolitori ha portato al conseguimento di risultati importanti. Infatti, su un totale di 1.192 missioni di ritiro, sono stati raccolti 4.273.058 kg di pneumatici. Il picco maggiore di raccolta si è avuto nei mesi di febbraio (645.985 kg) e luglio (606.168 kg).

EcoTyre ha superato con successo nel 2014 l'audit realizzato dall'ente di certificazione DNV GL per conto di ACI. Destinata ai soggetti autorizzati dal Comitato alla raccolta degli PFU presso gli autodemolitori, la verifica ha riguardato i processi interni ed esterni di gestione nonché il rispetto dei requisiti della filiera nazionale.

Attività di raccolta presso la rete dei demolitori dei veicoli a fine vita		
Mese	Ritiri	Kg Raccolti
Gennaio	58	248.900
Febbraio	181	645.985
Marzo	62	237.100
Aprile	81	259.630
Maggio	74	219.540
Giugno	102	362.820
Luglio	165	606.168
Agosto	54	199.010
Settembre	77	282.150
Ottobre	106	378.940
Novembre	149	547.485
Dicembre	83	285.330
Totale complessivo	1.192	4.273.058

GLI IMPIANTI DI RECUPERO

Il recupero degli PFU è il momento cardine di tutto il processo di gestione. Proprio per questo e pretendendo sempre l'eccellenza nei servizi offerti, EcoTyre sceglie come partner di riferimento solo impianti di trattamento che adottano processi efficienti e di qualità. Per misurarne la professionalità, gli impianti sono sottoposti ad audit da parte di personale specializzato. Prerogative fondamentali che il Consorzio prende in considerazione per accreditare tali strutture nella propria rete sono la completa tracciabilità degli PFU conferiti e l'assoluta trasparenza nella gestione dei flussi dei materiali.

La sinergia con i propri partner facilita il monitoraggio di ogni fase del processo di gestione, dalla provenienza degli PFU al loro stoccaggio, sino alla destinazione e al conseguente utilizzo. La piena tracciabilità, derivante da una costante verifica sulla rete logistica, è un presupposto fondamentale per l'operato di EcoTyre, nonché una prerogativa irrinunciabile per la tutela ambientale.

Queste partnership, inoltre, consentono di gestire gli PFU con una logica di prossimità, ovvero scegliendo l'impianto più vicino rispetto alla provenienza degli pneumatici e limitando così il trasporto dei rifiuti. Inoltre, diviene più semplice amministrare contemporaneamente quantità variabili di PFU e individuare, in caso di specifiche esigenze di trattamento, l'impianto più idoneo.

Nella tabella seguente vengono riportati i 21 impianti che collaborano con il Consorzio per il trattamento di questa speciale categoria di rifiuto.

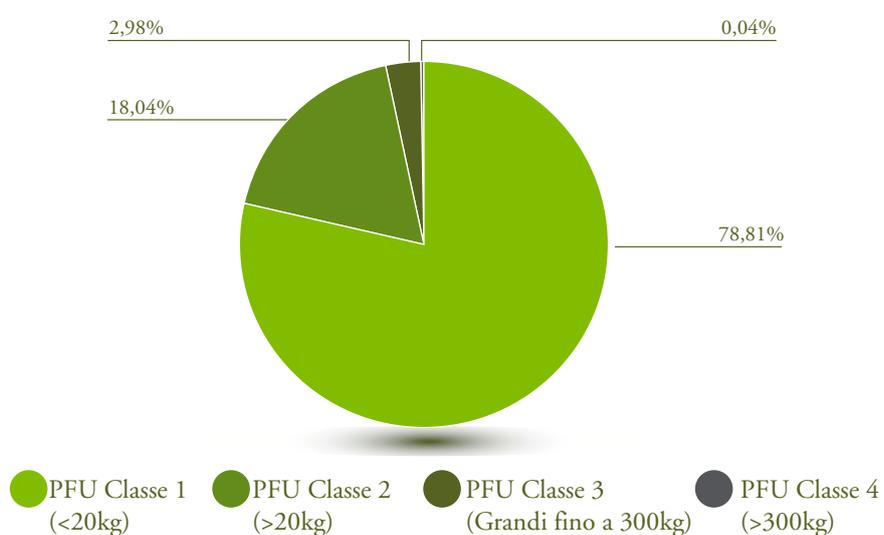
Impianti utilizzati da EcoTyre

Ago Filpress	San Salvatore Telesino (BN)
Ci.Gi.Pi	Montone (PG)
Corgom	Corato (BA)
Cumiana Gomme Group	Settimo Torinese (TO)
Eco.Pneumatici	Floridia (SR)
Eco-Industria	Senigallia (AN)
F.G. Riciclaggi	Cairo Montenotte (SV)
Gatim	Lamezia Terme (CZ)
Genan Sud	Kammlach (D)
GGM Ambiente	Codogno (LO)
KIAS Recycling	Kirchdorf an der Krems (A)
La Carpià Domenico	Ferrandina (MT)
Maestrle Industrie Terni	Terni (TR)
Microgomma Energia	Abbadia di Montepulciano (SI)
R.P.N.	Nocera Inferiore (SA)
Recycling PFU (Ex-PFU Ecocentro)	Santi Cosma e Damiano (LT)
S.A.I.D.	Pineto (TE)
Sassoli Alvaro	Arezzo
Ternienergia	Narni (TR)
Tpk Srl di Nicolazzi Domenico	Petilia Policastro (KR)
Turin Carta	San Maurizio Canavese (TO)

Ripartizione PFU in base alla tipologia

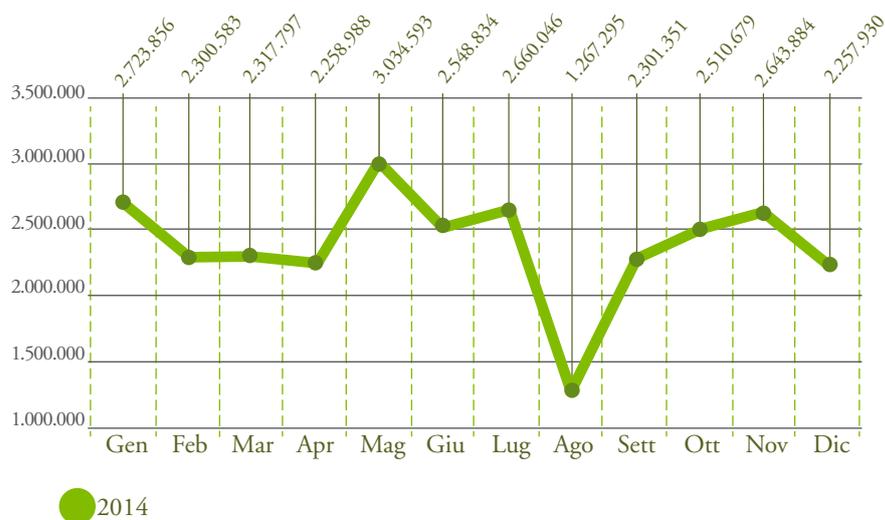
LA RACCOLTA PER CLASSI NELLA RETE RICAMBI

Le tipologie di pneumatici fuori uso trattate da EcoTyre si suddividono in quattro classi: la classe 1 raggruppa il quantitativo maggiore di PFU rispetto alle altre (78,8% del totale) e comprende gli pneumatici per auto e moto con un peso inferiore ai 20 kg; nella seconda classe rientrano i pezzi da oltre 20 kg, come quelli per gli autocarri; della terza classe fanno invece parte gli pneumatici con peso fino a 300 kg; chiude la quarta classe con pezzi dal peso superiore ai 300 kg. Tutte e quattro le categorie qui trattate derivano dalle attività ordinarie di raccolta: pertanto, nei dati di seguito approfonditi, non si fa riferimento al quantitativo conseguito da attività straordinarie o presso demolitori ACI.



**Raccolta Mensile PFU
Classe 1 (<20kg)**

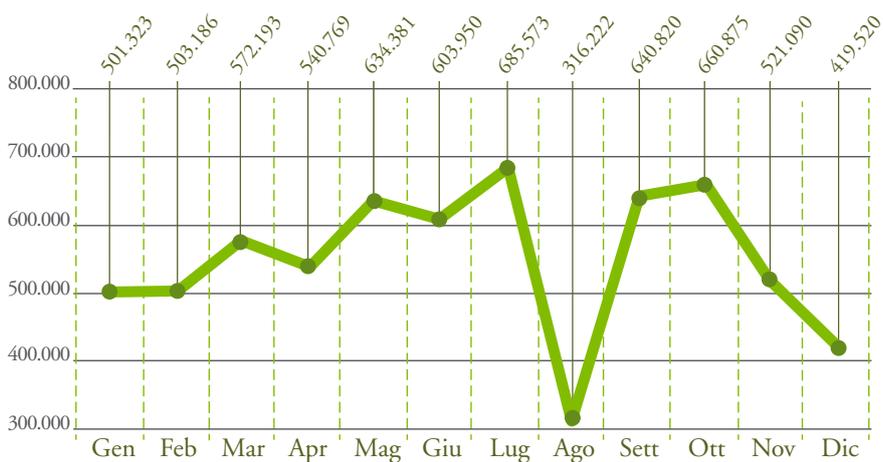
Come accaduto nel 2013, per quella che rappresenta la categoria principale degli PFU trattati, si riscontrano picchi di raccolta nei mesi di gennaio e maggio. Per i restanti mesi, i dati si presentano abbastanza costanti, eccezion fatta per il mese di agosto, dove la chiusura delle officine ha provocato un fisiologico calo dei quantitativi gestiti per la classe 1.



Raccolta Mensile PFU Classe 1 (<20 Kg)	
2014	Peso (Kg)
Gennaio	2.723.856
Febbraio	2.300.583
Marzo	2.317.797
Aprile	2.258.988
Maggio	3.034.593
Giugno	2.548.834
Luglio	2.660.046
Agosto	1.267.295
Settembre	2.301.351
Ottobre	2.510.679
Novembre	2.643.884
Dicembre	2.257.930
Totale	28.825.836

Anche la classe 2 subisce un calo consistente ad agosto, mentre negli altri mesi vengono conseguiti ottimi risultati. I quantitativi maggiori per gli PFU provenienti da autocarri e autobus si registrano nei mesi di maggio, settembre e ottobre, con il picco maggiore a luglio.

Raccolta Mensile PFU Classe 2 (>20kg)

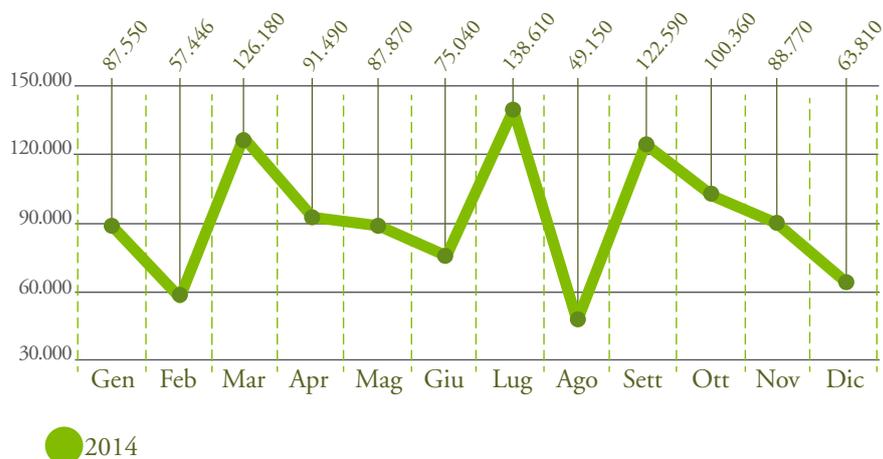


● 2014

Raccolta Mensile PFU Classe 2 (<20 Kg)	
2014	Peso (Kg)
Gennaio	501.323
Febbraio	503.186
Marzo	572.193
Aprile	540.769
Maggio	634.381
Giugno	603.950
Luglio	685.573
Agosto	316.222
Settembre	640.820
Ottobre	660.875
Novembre	521.090
Dicembre	419.520
Totale	6.599.902

La classe 3 si riferisce a pneumatici provenienti da macchine agricole, industriali e operatrici, la cui sostituzione avviene per lo più a intervalli di tempo molto lunghi, non strettamente condizionati da fattori stagionali.

**Raccolta Mensile PFU
Classe 3 (Grandi fino
a 300kg)**

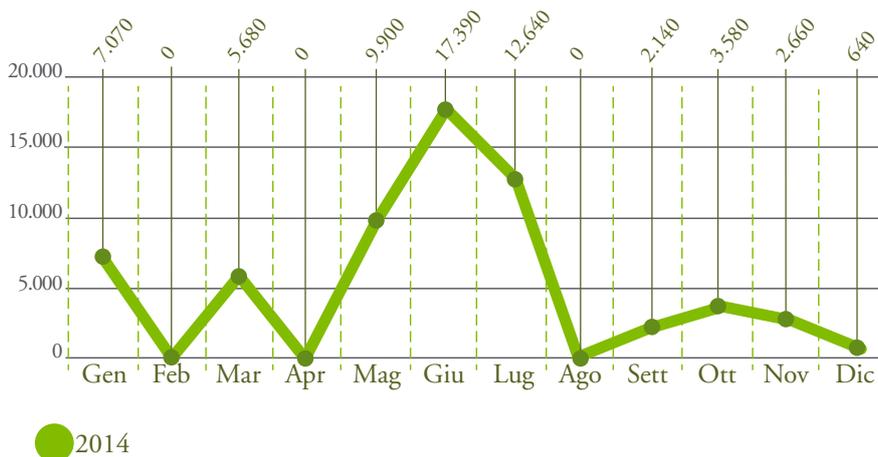


● 2014

Raccolta Mensile PFU Classe 3 (Grandi fino a 300 kg)	
2014	Peso (Kg)
Gennaio	87.550
Febbraio	57.446
Marzo	126.180
Aprile	91.490
Maggio	87.870
Giugno	75.040
Luglio	138.610
Agosto	49.150
Settembre	122.590
Ottobre	100.360
Novembre	88.770
Dicembre	63.810
Totale	1.088.866

Raccolta Mensile PFU Classe 4 (>300kg)

Pur essendo la tipologia meno trattata e con tempi di sostituzione molti lunghi, la quarta e ultima classe ha avuto nel 2014 un incremento considerevole. Infatti, si è passati dai 17.740 kg trattati nel 2013 ai 61.700 kg dell'ultimo anno. Un dato che conferma EcoTyre come punto di riferimento anche per quegli operatori che trattano questa tipologia di pneumatico.



● 2014

Raccolta Mensile PFU Classe 4 (> 300 kg)	
2014	Peso (Kg)
Gennaio	7.070
Febbraio	-
Marzo	5.680
Aprile	-
Maggio	9.900
Giugno	17.390
Luglio	12.640
Agosto	-
Settembre	2.140
Ottobre	3.580
Novembre	2.660
Dicembre	640
Totale	61.700

IL CONTRIBUTO AMBIENTALE

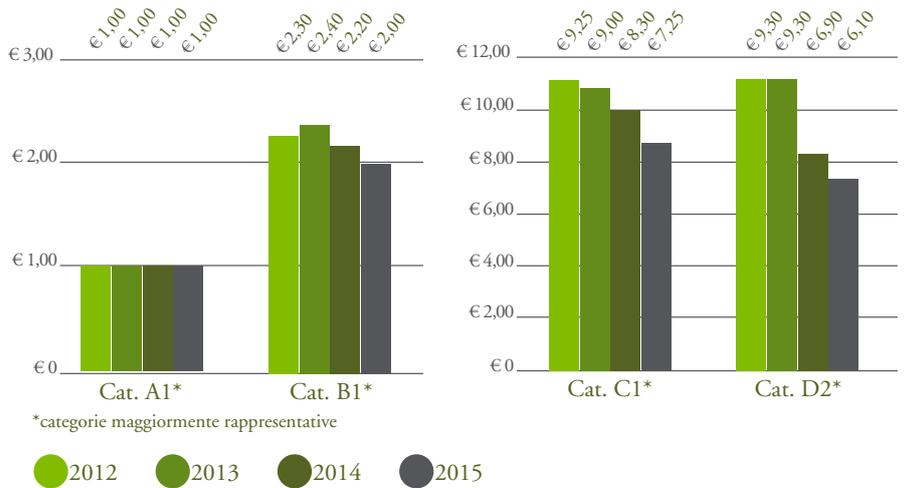
L'impegno profuso per rendere ogni anno più efficiente la propria rete di raccolta ha consentito a EcoTyre di ridurre nel tempo gli importi relativi al contributo ambientale.

Il contributo viene modulato tenendo in considerazione i costi sostenuti per la gestione degli PFU nel rispetto della normativa, dell'ambiente e della salute e si differenzia in base alla tipologia e al peso del PFU trattato.

Dal 2013, grazie anche all'impegno di EcoTyre, il ministero ha definito in modo univoco le categorie degli pneumatici fuori uso e le relative classi di peso da utilizzare come parametro di riferimento alla determinazione del contributo.

Nel grafico seguente è possibile vedere l'evoluzione del contributo rispetto alle categorie di riferimento negli ultimi tre anni. Si è riportato anche l'anno 2015 perché gli importi dei contributi di quest'anno sono stati anticipatamente determinati in funzione dei dati e dei risultati ottenuti nel 2014.

Evolutione Importo Contributo



APPLICAZIONI E TECNOLOGIE

Benefici ambientali

Da sempre il lavoro svolto da EcoTyre parte dalla considerazione del PFU come una risorsa da valorizzare. Questo approccio offre un cambio di prospettiva importante che esula dalla valutazione degli pneumatici fuori uso come semplici rifiuti da gestire, in favore di percorsi più strettamente legati alla sostenibilità ambientale.

In quest'ottica si inquadrano le iniziative promosse dal Consorzio finalizzate a individuare nuovi impieghi per gli PFU.

Descrizione delle modalità e dei risultati del recupero

Aziende selezionate da EcoTyre si occupano di effettuare una serie di triturazioni che portano a ottenere granulati di gomma di dimensioni sempre più piccole. Attraverso l'utilizzo di speciali apparecchiature nella fase di trattamento viene divisa la componente plastica dagli altri materiali contenuti negli PFU, principalmente metalli e residui tessili.

Successivamente, gli PFU possono prendere tre direzioni:

Riutilizzo

Parte degli pneumatici può subire trattamenti di rigenerazione che ne favoriscono il riutilizzo sui veicoli.

Recupero di materia

Più del 60% del granulato di gomma derivante dalla triturazione viene riciclato attraverso il suo utilizzo in diverse applicazioni, quali:

Applicazioni delle materie riciclate dagli PFU

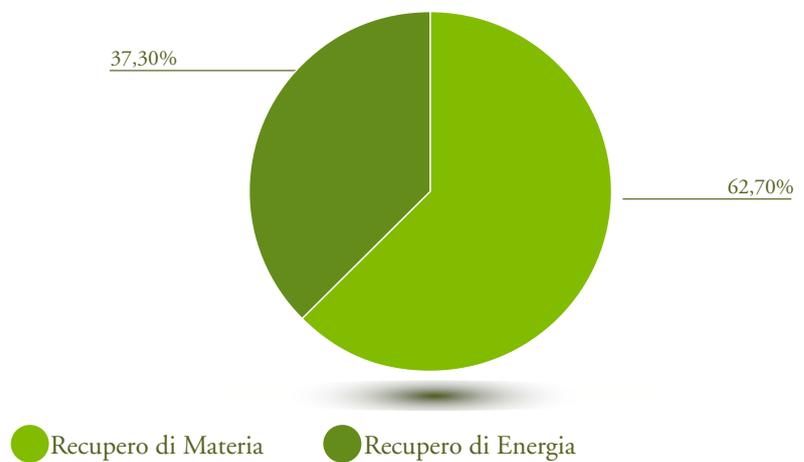
Asfalti modificati	Pavimentazioni e manufatti
Superfici sportive	Materiale per l'isolamento
Arredo urbano	Opere di ingegneria civile
Materiale per pacciamatura	Riutilizzo in mescola
Acciaierie ad arco elettrico	

Recupero di energia

La restante quota di PFU (circa il 37%) va incontro al recupero energetico. I PFU, infatti, sono caratterizzati da un forte potere calorifico, tale da essere impiegati in sostituzione di combustibili solidi fossili anche per quanto concerne le emissioni, beneficio importante soprattutto per cementifici e aziende che producono vapore ed energia elettrica.

Il grafico seguente rappresenta la suddivisione delle quantità di PFU trattate da EcoTyre in base alla destinazione finale.

Tipologia di recupero



EcoTyre S.c.r.l.
Sede Legale: Via Fratelli Kennedy, 1 - 10048 Vinovo (TO)
Unità Operativa: Strada Prov. Cumiana Piscina, 17 - 10040 Cumiana (TO)
info@ecotyre.it - www.ecotyre.it

Coordinamento editoriale: Extra - Comunicazione e Marketing
Impaginazione: Extra



WWW.ECOTYRE.IT

